



Decreto Dirigenziale n. 420 del 15/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 1.12.2011, acquisita al prot. n°940679 in data 12.12.2011, il Comune di Vairano Patenora (CE), ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Piano Urbanistico Comunale del Comune di Vairano Patenora (CE);
- b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore D'Aniello - Fusco – Cozzolino;

- e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.07.2012, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
- sottoporre a Valutazione appropriata di incidenza il PUA relativo alla realizzazione del “Parco fluviale del fiume Volturno” e sostituire il punto 3 del paragrafo 33.1 dell'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione con il seguente “La redazione del Piano del Parco fluviale potrà essere formulata dall'Amministrazione comunale, anche per stralci funzionali, subordinandola al preventivo parere della competente Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno e dopo avere acquisito parere di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.”. Si rammenta che lo studio di incidenza dovrà rispondere appieno alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. In particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel SIC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” e rinvenibili nell'area oggetto di intervento; una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare in futuro per il previsto Parco fluviale (così come elencate nelle NTA, art. 32 paragrafo 33.5 “Categorie normative”), possano determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti il SIC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”. Sarà, inoltre, necessario considerare le ipotesi alternative e le eventuali misure di mitigazione inerenti le scelte di piano.
 - sottoporre a procedura di valutazione di Incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sul SIC IT8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dello stesso.
 - sostituire, dovunque rinvenibile nelle NTA, il termine “Parco urbano” col termine “Parco fluviale” qualora il Comune non voglia procedere all'istituzione di un Parco urbano ai sensi della Legge Regionale 7 ottobre 2003 n. 17.
 - aggiungere alla fine del punto 4 del paragrafo 33.1 dell'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione la seguente frase: “con tecniche di ingegneria naturalistica come definite nel Regolamento di cui alla DPGRC n. 574 del 22/07/2002 e nel rispetto degli elementi naturali degli ambienti ripariali.”
 - al punto 33.5 dell'art. 32 delle NTA eliminare la categoria normativa di cui all'ultimo trattino “Attività ed impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili”.

Si rammenta che la realizzazione di un'avio-superficie (S.6 della Tavola di zonizzazione) è da assoggettare alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA in quanto ascrivibile alla tipologia prevista al punto 7 lettera p) dell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Si ritiene che tale opera, in considerazione della vicinanza con il SIC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” possa determinare incidenze significative sui valori tutelati nel sito stesso. Si prescrive, pertanto, che in sede di procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale siano considerati gli effetti che l'opera potrà generare sul Sito di Importanza Comunitaria IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” con un adeguato Studio di Incidenza, redatto ai sensi dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i.

- b. che il Comune di Vairano Patenora (CE) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°683 del 8. 10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 31.11.2011, acquisita al prot. n° 129223 in data 20.02.2012

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;

- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 12.07.2012, in merito al progetto "Piano Urbanistico Comunale del Comune di Vairano Patenora (CE), proposto dalla Comune di Vairano Patenora (CE) con le seguenti prescrizioni:
 - sottoporre a Valutazione appropriata di incidenza il PUA relativo alla realizzazione del "Parco fluviale del fiume Volturno" e sostituire il punto 3 del paragrafo 33.1 dell'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione con il seguente "La redazione del Piano del Parco fluviale potrà essere formulata dall'Amministrazione comunale, anche per stralci funzionali, subordinandola al preventivo parere della competente Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno e dopo avere acquisito parere di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.". Si rammenta che lo studio di incidenza dovrà rispondere appieno alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. In particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e rinvenibili nell'area oggetto di intervento; una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare in futuro per il previsto Parco fluviale (così come elencate nelle NTA, art. 32 paragrafo 33.5 "Categorie normative"), possano determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti il SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano". Sarà, inoltre, necessario considerare le ipotesi alternative e le eventuali misure di mitigazione inerenti le scelte di piano.
 - sottoporre a procedura di valutazione di Incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sul SIC IT8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dello stesso.
 - sostituire, dovunque rinvenibile nelle NTA, il termine "Parco urbano" col termine "Parco fluviale" qualora il Comune non voglia procedere all'istituzione di un Parco urbano ai sensi della Legge Regionale 7 ottobre 2003 n. 17.
 - aggiungere alla fine del punto 4 del paragrafo 33.1 dell'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione la seguente frase: "con tecniche di ingegneria naturalistica come definite nel Regolamento di cui alla DPGRC n. 574 del 22/07/2002 e nel rispetto degli elementi naturali degli ambienti ripariali."
 - al punto 33.5 dell'art. 32 delle NTA eliminare la categoria normativa di cui all'ultimo trattino "Attività ed impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili".

Si rammenta che la realizzazione di un'avio-superficie (S.6 della Tavola di zonizzazione) è da assoggettare alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA in quanto ascrivibile alla tipologia prevista al punto 7 lettera p) dell'Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Si ritiene che tale opera, in considerazione della vicinanza con il SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" possa determinare incidenze significative sui valori tutelati nel sito stesso. Si prescrive, pertanto, che in sede di procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale siano considerati gli effetti che l'opera potrà generare sul Sito di Importanza Comunitaria IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" con un adeguato Studio di Incidenza, redatto ai sensi dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri